

Codice A1809A

D.D. 1 agosto 2017, n. 2475

Accertamento in entrata somme a titolo di sanzioni amministrative irrogate a Trenitalia S.p.A. nel corso degli anni 2013 e 2014 in applicazione delle norme previste dal contratto di servizio 2010-2016 tra Regione Piemonte e Trenitalia (Rep. n. 16255 del 28.06.2011). Introito di Euro 6.180.382,37 o.f.c. (capitolo di entrata 39580/2017).

Con D.G.R. n. 16-2262 del 27 giugno 2011 la Giunta regionale ha disposto di affidare a Trenitalia S.p.A. la gestione dei servizi ferroviari di interesse regionale non delegati all'Agenzia per la Mobilità Piemontese per gli anni dal 2011 al 2016, approvando, nel contempo, il relativo schema di Contratto di Servizio.

Il Contratto è stato firmato e repertoriato in data 28 giugno 2011 (Rep. N. 16255).

Gli artt. 21, 22 e 23 del Contratto di Servizio prevedono, tra l'altro il sistema di sanzioni e premialità.

Con DGR n. 48-1927 del 27 luglio 2015 la Giunta Regionale ha delegato all'Agenzia della mobilità piemontese (AMP) la funzione di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale e la gestione del Contratto di servizio Regione Piemonte - Trenitalia S.p.A. per gli anni 2011-2016.

La delega è diventata operativa dal 1° agosto 2015.

Nel corso degli anni di vigenza del Contratto, la Regione Piemonte ha, in parte, recuperato le Sanzioni, le detrazioni e le Premialità dalle fatture di acconto e saldo.

In relazione alla gestione precedente, risulta la seguente situazione contabile:

1. € 16.803.926,51 da corrispondere a favore di Trenitalia Spa di cui alla fattura n. 8101000214/2013;
2. € 6.180.382,37 da ricevere da Trenitalia Spa a titolo di penali di cui:
 - € 1.321.722,23 nota di credito n. 8101004221/2015 (penali 2014);
 - € 2.058.867,99 quale differenza tra le note di credito n. 8101006575/2014 di € 8.216.049,48 e n. 8101006576/2014 di € 950.044,53 e la quota fattura n. 8101009783/2013 di € 7.107.226,02 già rimborsata da Trenitalia Spa;
 - € 2.799.792,15 quale differenza tra la nota di credito n. 8101004239/2015 di € 5.684.085,06 e la fattura n. 8101008637/2014 di € 2884.292,91 già rimborsata da Trenitalia Spa.

In considerazione del fatto che il saldo della fattura n. 8101000214 del 15 gennaio 2013 – come da D.D. n. 2308/A1809A del 20/07/2017 - è inserito all'interno della procedura per il piano di rientro autorizzato ai sensi dell'articolo 11 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 la cui copertura è assicurata dai fondi FSC 2007 – 2013, dopo l'ulteriore compensazione tra crediti e debiti riscontrabili dai documenti contabili sopra citati, risultano ancora crediti a favore della Regione Piemonte pari ad € 6.180.382,37.

Per quanto sopra occorre accertare sul cap. n. 39580/2017 un'entrata di € 6.180.382,37 a carico di Trenitalia S.p.A. per sanzioni e detrazioni da recuperare dalle fatture sopracitate negli anni di gestione del contratto da parte della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visto il D.lgs 165/2001;
- vista la L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- visto il D.lgs 118/2011”Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli enti locali e dei loro organismi”;
- visti gli artt .23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;
- vista L.R. 6/2017;
- vista la D.G.R. 14-5068 del 22/05/2017;

determina

di accertare, per le motivazioni in premessa, la somma complessiva € 6.180.382,37 sul cap. n. 39580/2017 quale credito derivante dalle note di credito emesse da Trenitalia in attuazione del Contratto di servizio Regione Piemonte - Trenitalia S.p.A. per gli anni 2011-2016 per sanzioni e detrazioni da recuperare dalle fatture sopracitate nel periodo di gestione del contratto da parte della Regione Piemonte.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente accertamento è:

Conto finanziario: E.3.05.99.99.999

Transazione Unione Eur.: 2 “Altre entrate”

Ricorrente: 2 “Non ricorrente”

Perimetro sanitario: 1 “Entrate della gestione ordinaria della Regione”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
arch. Luigi ROBINO